



Ac di Torino, una fotografia del triennio.

a) L'associazione vive anzitutto nei cammini formativi che si svolgono nelle parrocchie.

Dove è presente l'associazione:

Ci sono 30 associazioni parrocchiali:

Distretto Città: Beata Vergine delle Grazie, Santa Teresina, San Francesco di Sales, Santa Rosa da Lima, San Donato, Divina Provvidenza, Maria Regina della Pace, Maria Speranza Nostra, Santa Rita, Madonna delle Rose, Vianney, Santa Monica, Santissimo Sacramento.

Distretto Nord: San Mauro, San Maurizio Canavese, Ciriè, San Carlo Canavese, Settimo San Pietro.

Distretto Sud-Est: Carignano, Vinovo e Garino, Santa Maria Goretti- Moncalieri, La Loggia, Cavour, Vigone, Testona, Chieri- San Luigi Gonzaga, Pino Torinese

Distretto Ovest: Piossasco, Volvera, Collegno San Lorenzo.

*C'è poi l'*Associazione Centro Diocesano (formata in parte da aderenti di associazioni che hanno chiuso, in parte da amici storici dell'associazione).

Ci sono parrocchie con cui si è collaborato a vario titolo.

Distretto Città: San Gaetano, Santo Volto, Santa Maria Goretti, Fioccardo, Assunzione di Maria Vergine Lingotto, Up Mirafiori Sud (Beati Parroci, San Barnaba, San Remigio, Santi Apostoli, San Luca), Sant'Agostino, Buon Pastore, Natività di Maria Vergine- Pozzo Strada, Resurrezione, Gesù Nazareno.

Distretto Nord: Settimo Santa Maria-San Vincenzo, Barbania-Rocca-Levone, Sciolze-Marentino.

Distretto Sud-Est: Nichelino Regina Mundi, Piobesi.

Distretto Ovest: Collegno Santa Chiara, Avigliana, Bruino, Pianezza, Alpignano.

In alcuni casi si tratta di collaborazione strutturata su varie fasce di età, in altri della partecipazione agli appuntamenti diocesani, in altri dell'uso dei sussidi e dei cammini (con un contatto con il centro diocesano).

Vi sono altre realtà (oltre a quelle citate) in cui siamo chiamati sporadicamente, talvolta più a titolo personale che di associazione, altre che utilizzano i sussidi senza contatto con il centro diocesano.

Per comprendere la diffusione dei cammini di Azione Cattolica nella diocesi possiamo dire che, solo dal centro diocesano ci sono stati ordini per circa 2500 testi dell'Ave del triennio, la maggior parte dei quali sono sussidi quindi sono acquistati da qualcuno che, teoricamente, li usa per raggiungere un gruppo più o meno grande di persone.





La libreria delle Paoline ci diceva che i sussidi dell'Azione Cattolica sono i più venduti in diocesi (questi non sono conteggiati nel numero di cui sopra così come altri che dovessero essere stati comprati su Amazon o in altre librerie cattoliche).

Nelle associazioni parrocchiali e in alcune delle realtà che collaborano più stabilmente con l'Ac diocesana l'esperienza importante è quella del gruppo su misura per ogni fascia di età, a partire dai piccolissimi 3-6 anni, sino ai gruppi adultissimi. I gruppi Acr e Giovanissimi di solito si incontrano settimanalmente i gruppi adulti e giovani solitamente bisettimanalmente o mensilmente. L'esperienza del gruppo è caratterizzata in modo particolare dal percorso vita-Parola- vita, che consente a ciascuno di rileggere la propria esistenza alla luce della Parola di Dio attraverso la condivisione con i fratelli, per impegnarsi concretamente nella Chiesa e nel mondo. Esiste anche un gruppo di adultissimi di Ac che si incontra in centro diocesano due volte al mese e prepara un sussidio che, a partire da quello proposto agli adulti a livello nazionale, propone un percorso pensato per i gruppi di adultissimi delle Atb.

b) Alcuni numeri;

Partecipanti alle attività diocesane nel triennio:

- Campi estivi diocesani: (ragazzi, giovani e adulti) 1.600 persone.
 I campi giovanissimi e Acr sono stati preceduti da complessivi 45 incontri di programmazione e formazione educatori.
- Ritiri ed esercizi spirituali: (ragazzi, giovani e adulti): 1250 persone. I ritiri giovanissimi ed Acr sono stati preceduti da complessivi 13 incontri di programmazione e formazione educatori.
- Presentazione dei cammini diocesani: 210 persone.
- Feste della Pace: (ragazzi, giovani e adulti): 1650 persone.
- Iniziative di formazione al voto Politiche 2018 e europee 2019 (giovani e adulti): 850 persone
- Facoltà di scelta e Nord Sud Ovest Est: (orientamento all'università e alla scuola superiore) 300 persone.
- Preghiera di Quaresima Acr: (nei 4 distretti) 1250 persone.
- Assemblee diocesane (giovani e adulti) 350 persone.
- Iniziative su Don Primo Mazzolari e Carlo Carretto: 240 persone.
- Altri incontri diocesani: (ragazzi, giovani e adulti) oltre 2.000 persone complessivamente.
- Incontri nelle parrocchie dei vari settori, Acr- giovani-adulti, per formazione educatori, catechisti, responsabili, animatori di gruppi adulti, per incontro con parroci, per la programmazione, per la realizzazione di alcune attività specifiche, per feste dell'adesione, per incontri coi consigli parrocchiali, per assemblee parrocchiali Totale: 538.

Tra i ragazzi e i giovani l'80% dei partecipanti alle nostre iniziative non è aderente, mentre il 20% lo è, la percentuale si inverte avendo riguardo agli adulti.

Collaborazione con uffici diocesani, altre realtà e associazioni;





Ci sono i movimenti interni all'associazione: Mlac, che lavora per sensibilizzare ai temi del lavoro e dell'impegno sociale e si incontra due volte al mese in Corso Matteotti. Si occupa inoltre di rappresentare l'associazione in tutti i tavoli con gli uffici di pastorale e le altre associazioni e movimenti, inerenti i temi sociali e del lavoro.

Il Msac che si impegna per il coinvolgimento del protagonismo degli studenti e realizza alcune iniziative nelle parrocchie e a livello diocesano.

Ci sono i movimenti esterni, ma legati all'associazione: Meic, con cui ci sono diverse attività in comune, che propone anche molti incontri di formazione in centro diocesano e la Fuci, che lavora nel mondo dell'università. Quest'ultima è in una fase di standby in questo momento.

Ufficio di Pastorale Giovanile: collaborazione organica con l'ufficio, partecipazione ai momenti diocesani e alla Consulta.

Ufficio Catechistico: nei primi due anni del triennio collaborazione nel progetto Tobia (formazione nelle parrocchie e preparazione del percorso) poi cessata in accordo con il direttore, collaborazione in "Primi Passi" e negli altri appuntamenti, presenza nella Consulta diocesana. Si valuta un percorso insieme all'Agesci sull'iniziazione cristiana.

Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro: collaborazione organica con l'ufficio, partecipazione al tavolo giovani e lavoro (WIP), nel progetto di Agorà, nel percorso per l'alternanza scuola-lavoro, nel percorso delle Piccole Officine Politiche. L'Ac inoltre partecipa al tavolo per il Festival del Lavoro e al contest fotografico legati al 1° maggio.

Ufficio di Pastorale Migranti: Organizzazione di iniziative formative insieme, collaborazione sui territori sull'accoglienza.

Ufficio Scuola: Partecipazione alla Consulta di Pastorale Scolastica, collaborazione nella realizzazione della settimana della Scuola.

Ufficio Famiglia: L'Ac ha partecipato alla consulta fino a che la coppia individuata non si è trasferita fuori Torino.

Coordinamento aggregazioni laicali: L'Ac fa parte della segreteria.

Gioc: collaborazione organica, con presenza nei rispettivi organi direttivi.

Progetto Policoro: insieme a Gioc, Acli, Agesci.

Tavolo interassociativo: insieme ad Acli, Gioc, Abitare la Terra, Centro Studi Bruno Longo, Meic e Cisv, principalmente per il campo interassociativo, con alcuni anche mese della Pace e altre iniziative.

ToLab: insieme a Consorzio Abele Lavoro, Abitare la terra, ACLI Torino, Acmos, Banca Popolare Etica, Cooperativa Arcobaleno, Centro Studi Bruno Longo, CISV, Cooperativa Energia





Positiva, Cooperativa Etica nel sole, Binaria Book – Libreria, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Leroy Merlin TO, Meic Torino, Cooperativa Mondo Nuovo, Cooperativa Orso, Pop Economix, Cooperativa Scaut Piemonte, SEC - Scuola di Economia Civile, Cooperativa Triciclo, per percorsi di economia sostenibile.

Agesci, Acli: organizzazione congiunta mese della Pace, altre iniziative durante l'anno.

Associazione Pier Giorgio Frassati: per promozione figura di Pier Giorgio Frassati, attraverso visite guidate ai gruppi che ne fanno richiesta.

Centro Studi Domenico Catti: per promozione figura di Giorgio Catti e resistenza cattolica.

Istituto Toniolo: Percorso insieme all'Università Cattolica del Sacro Cuore per promuovere incontri di formazione grazie ai docenti della facoltà e promuovere l'Università Cattolica.

Sermig: per alcune iniziative, in particolare Festa della Pace, promozione testi, iniziative di formazione.

Commissione Ecumenica: partecipazione alla commissione ecumenica dei giovani per le rispettive preghiere. (nei primi due anni)

Seminario Maggiore: coinvolgimento dei Seminaristi nei ritiri e nei campi diocesani.

Propedeutica: incontro di formazione per i propedeuti.

Consiglio Pastorale Diocesano: L'Ac è presente con 5 soci a diverso titolo, di cui una in segreteria, nel precedente consiglio pastorale (sempre nel corso di questo triennio) era presente con 3 soci.

Assemblea diocesana: L'Ac è stata presente sia lo scorso anno che questo nella commissione che prepara l'assemblea diocesana della Chiesa Torinese, inoltre alle assemblee è sempre presente con un gran numero di aderenti.

Fondazione Feyles: l'Associazione è presente nel consiglio generale e nel consiglio di amministrazione con un suo socio

Si lavora per la promozione e la gestione delle Case Alpine di Casalpina e Claviere insieme alla cooperativa Verso l'Alto e di Cesana insieme all'Opera diocesana Frassati e alla gestione Giovani Ideali.

C'è il percorso insieme alla Delegazione Regionale di Ac e il rapporto costante con l'Azione Cattolica nazionale.

c) Alcuni progetti particolari;





- Coworking:

Da circa un anno è attivo il coworking Poliedro che vede operare diverse associazioni, realtà ecclesiali, ma anche professionisti, associazioni laiche, lavoratori, piccoli imprenditori che condividono uno spazio per lavorare in centro diocesano. Il coworking è stato promosso dal Mlac, Movimento Lavoratori di Azione Cattolica e dalla Fondazione Operti che lo hanno anche sostenuto economicamente. Accanto alla presenza dei lavoratori prosegue il percorso di studio e riflessione sui cambiamenti del mondo del lavoro e sull'economia etica, attraverso gli aperitivi mensili. A questi appuntamenti sta aumentando sempre più la partecipazione che si attesta su circa 40 partecipanti ad incontro, molti dei quali estranei che non conoscevano l'associazione.

- Condivisione del centro diocesano:

In questo triennio si è lavorato per condividere sempre di più gli spazi del centro diocesano con altre realtà, senza intralciare il normale lavoro dell'associazione. Questo non solo per raggiungere un equilibrio nell'uso delle risorse, ma anche come occasione concreta di incontro e scambio di esperienze. In particolare si ospitano le Ordo Virginum della diocesi in modo stabile, molte attività dell'ufficio di pastorale sociale e del lavoro, alcuni incontri del coordinamento delle aggregazioni laicali, incontri di altre associazioni di Azione Cattolica e altre realtà anche non ecclesiali.

- Verso l'Alto:

La cooperativa Verso l'Alto conta 4 dipendenti, ma coinvolge durante l'anno circa 40 persone nella gestione delle case, tutte con contratti regolari. La cooperativa gestisce le case dell'Azione Cattolica, con criteri di sostenibilità ambientale e favorendo il lavoro di rifugiati, in collaborazione con l'ufficio di Pastorale dei Migranti. Si promuovono anche progetti di educazione con le scuole, in particolare relativi ai valori civili della resistenza e all'educazione ambientale.

- Archivio storico:

L'archivio storico è stato ricollocato e in parte riordinato, è stata inoltre portata avanti la pratica per il riconoscimento da parte del Ministero per I beni e le attività culturali che lo ha riconosciuto come di interesse storico. A partire ciò occorrerà valorizzare la storia dell'associazione rispetto alla sua dimensione ecclesiale e civile, anche con lo sguardo rivolto al presente e al futuro.

- Comunicazione:

Dopo il rifacimento del sito diocesano e il suo utilizzo costante l'associazione lavora per perfezionare la presenza sui social network, mentre continua la collaborazione con il giornale diocesano de "La Voce e il Tempo". Questa è avvenuta sia attraverso la promozione del giornale in diverse iniziative e tra i soci, che mediante la realizzazione di numerosi articoli da pubblicare sul giornale.

- Formazione sociopolitica:

La commissione territorio del consiglio diocesano di Ac ha svolto il compito di tenere insieme le varie proposte e iniziative, anche extra associative, sui temi socio politici. In particolare ha proposto a tutta l'associazione le occasioni sono emerse dal confronto e dal dialogo con gli uffici di Pastorale e le altre aggregazioni laicali.





L'Ac insieme all'Agesci, alla Gioc, alla Pastorale del Lavoro e alla Pastorale giovanile ha organizzato 4 incontri dedicati ai giovani votanti per la prima volta nei 4 distretti sia in occasione delle elezioni politiche che di quelle europee. Si è trattato di un bel percorso in rete in cui i giovani si sono resi protagonisti attivi del compito di formare le coscienze al vivere civile e alla responsabilità sociale e politica.

L'Ac ha inoltre partecipato attivamente ai percorsi delle Piccole Officine Politiche, proponendoli ai suoi soci e ai suoi gruppi, ma anche contribuendo alla loro concreta realizzazione.

L'Ac di Torino partecipa al gruppo regionale Fede e Politica che incontra gli amministratori o coloro che hanno un incarico politico e propone appuntamenti di formazione aperti a tutti.

- Adoro il lunedì:

Iniziativa dei giovani aperta a tutti, i primi due anni si è svolta al Santuario della Consolata, in questo anno si svolge nella cappella del centro diocesano con un aumento significativo dei partecipanti. Si tratta di un tempo di preghiera e di adorazione che si svolge una volta al mese e termina con la cena sempre in centro diocesano.

- Casalpina Wecare:

In questo triennio si è lavorato intorno alla sensibilizzazione per la Casalpina di Mompellato, è stata anche l'occasione per intercettare molte persone che hanno vissuto l'esperienza nella nostra casa e che poi, per diversi motivi, si sono allontanati dall'Ac. Il libro "Casalpina Racconta" è stato un modo per mettere nero su bianco molte storie di fede e re-incontrare persone legate all'associazione e a Casalpina. Allo stesso modo le iniziative di fundraising hanno raggiunto molti "ex" di Casalpina e anche persone lontane dai percorsi associative ed ecclesiali. Dal punto di vista economico si sono coperte tutte le spese necessarie per il Certificato di Prevenzione Anti Incendi (complessivamente oltre 240.000,00 €) e si sono sostenute nuove spese per migliorare la fruibilità della casa.

- Incontro per i sacerdoti della diocesi insieme alla GiOC:

In questo triennio si è proposto un incontro annuale rivolto a tutti i sacerdoti della diocesi per incontrare la GiOC e l'Azione Cattolica. Gli incontri hanno avuto una buona partecipazione dei sacerdoti (mediamente 40 all'anno) e hanno avuto una parte dedicata alla formazione ed una allo scambio ed al confronto sulle attese verso l'associazione. Parallelamente è stato messo a calendario un incontro annuale con il Vicario Generale e si sono sviluppati diversi incontri con i vicari, direttori di ufficio e sacerdoti in genere nell'ottica di incrementare la corresponsabilità e la collaborazione nei reciproci servizi pastorali.

- Accoglienza gruppi sulle orme di Frassati (Frassatour)

In parte in collaborazione con l'associazione Pier Giorgio Frassati, in parte con contatti della Pastorale Giovanile, in parte con richieste provenienti dalle altre associazioni diocesani si sono offerti in questo triennio 45 percorsi a gruppi che, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo, sono venuti per conoscere Pier Giorgio Frassati. La proposta consiste nell'itinerario di una giornata (o di mezza giornata) nei luoghi significativi per Pier Giorgio in città. Gli accompagnatori sono adulti, giovani o educatori Acr anche a seconda dell'età dei partecipanti che si accolgono. L'esperienza consente un interessante scambio con realtà provenienti da





altre città di Italia e del Mondo e inoltre di approfondire la figura del Beato Pier Giorgio Frassati.

- Progetto Tobia (accoglienza fuorisede)

Si tratta di un progetto volto ad accogliere gli aderenti dell'Ac che arrivano da altre diocesi per studiare e lavorare. Esiste un incontro dedicato (Tocentro) annuale che ha proprio l'obiettivo di radunare in un unico momento tutti i fuorisede dell'Ac, ad esso hanno partecipato circa una ventina di fuorisede ogni anno del triennio. In seguito si cerca di aiutare questi fuorisede a continuare a vivere l'esperienza associativa attraverso la formazione personale nei gruppi parrocchiali o il servizio in Acr.